



1



Università degli Studi di Pavia

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 6/2019

Il giorno 24 aprile 2019, dalle ore 9:00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Pavia, insediatosi in data 1° settembre 2018, a seguito del decreto rettorale di costituzione del 28 agosto 2018. È presente il dott. Donato Centrone (presidente). Sono assenti giustificati la dott.ssa Luciana Volta (rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca) e il dott. Maurizio Mancini (rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze).

A) Esame di proposte di delibera del CdA del 30 aprile 2019

... omissis...

12



B) Ipotesi di accordo in materia di welfare integrativo per il personale tecnico-amministrativo (art. 67 CCNL Istruzione e ricerca del 19/04/2018) 2

Lo scrivente Collegio dei revisori, con verbale n. 11/2018 del 29/10/2018, ha certificato l'importo dei fondi per la contrattazione integrativa per il 2018. In quella sede l'Università ha evidenziato, separatamente (in aderenza al CCNL di comparto), le risorse destinate alle misure di welfare integrativo, legittimate dall'art.67 del CCNL istruzione e ricerca del 19 aprile 2019. Gli stanziamenti per l'anno 2018 erano stati pari a euro 660.000 (delibera CdA del 21 dicembre 2017). In sede di approvazione del budget 2019, con delibera del CdA n. 370 del 20/12/2018, l'Università ha stanziato, per la competenza del predetto esercizio, la medesima cifra di euro 660.000.

In entrambi i casi le ridette risorse non gravano, in aderenza al vigente CCNL di comparto ("Istruzione e ricerca", triennio 2018-2020, del 19/04/2019) sui fondi per la contrattazione integrativa del personale (di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL 19/04/2019), non costituendo fonte di erogazione di emolumenti economici accessori, ma su risorse dell'Amministrazione (salvo necessità di coprire l'eventuale destinazione di maggiori somme, rispetto a quelle utilizzate prima dell'entrata in vigore dell'ultimo CCNL, con quota parte dei fondi destinati alla contrattazione integrativa). L'art. 67, comma 3, del CCNL "Istruzione e ricerca" del 19/04/2019 dispone, infatti, quanto segue: *"Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65"*.

In data 3 aprile 2019 è stata firmata, tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, l'Ipotesi di accordo decentrato per il welfare integrativo a favore del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP, inviata allo scrivente Organo di revisione, via mail, in data 16 aprile 2019. Alla comunicazione risulta allegata la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma del Direttore generale.

La predetta ipotesi di accordo, come accennato, trova fondamento nell'art. 60, comma 5, del previgente CCNL 2006/2009 e nell'art. 67 del vigente CCNL 2016/2018, in base al quale *"le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti"*.

L'ipotesi di accordo ha durata dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e l'importo complessivo che viene destinato alle misure di welfare viene esposto, per il biennio, in euro 712.450, suddiviso come segue:

- polizza sanitaria (1/11/2018-31/10/2019) € 370.000;
- sussidi € 90.000;
- portfolio dipendenti € 252.450.

All'importo esposto vanno aggiunte le risorse, già impegnate (e pagate) nel 2018, per la copertura dei costi della precedente polizza sanitaria integrativa, pari, in base alla competenza economica degli ordinativi di pagamento esaminati, a euro 332.178,87. In base agli accertamenti effettuati, inoltre, risultano impegnate, nel 2018, risorse per sussidi per euro 89.833,02.



Sommando queste ultime agli indicati euro 712.450, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alle misure di welfare integrativo nel biennio 2018-2019, risultante pari a euro 1.134.461,89, non supera quanto stanziato a tal fine, in aderenza alle regole del CCNL, dalle delibere Cda del 21/12/2017 (per il 2018) e del 20/12/2018 (per il 2019), pari, in entrambi i casi a euro 660.000 (per complessivo euro 1.320.000 sul biennio).

La copertura è garantita sui seguenti conti di bilancio:

- AC.07.01.01.01.01.01 "Progetto Welfare dipendenti – Piattaforma welfare per dipendenti" che ha una capienza complessiva di € 400.000, di cui € 200.000 stanziati nel 2018 (e riportati nel 2019) e € 200.000, da stanziamento budget 2019;
- A.C.01.02.12.01.01.08 "Sussidi al personale" € 90.000 stanziati per il 2018 (di cui € 89.833,02 divenuti costo) ed € 90.000 per il 2019
- A.C.01.02.12.01.01.17 "Costi del personale per polizze integrative", budget 2019, € 370.000 (oltre a quanto già pagato, quale competenza 2018, per gli oneri della precedente polizza integrativa, pari, come esposto, a euro 332.178,87)

Il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sottoposta ad esame, riservandosi una verifica, a consuntivo, sulle risorse complessivamente utilizzate e sulla relativa destinazione.

La seduta termina alle ore 11:30 del 24 aprile 2019.

Dott. Donato Centrone

Il Collegio dei revisori

Il presente estratto, composto di
n. 3 fogli, è conforme all'originale
agli atti di questa Area.
Pavia, 08/05/2019

Il Dirigente dell'Area
Risorse Umane e Finanziarie
(Dott.ssa Loretta Bersani)